ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Veronica Gambara
Brescia

08 Settembre 2024

Circolare numero 004

Foto e filmati su registro elettronico, piattaforma cloud e su sito web

Brescia, 7 settembre 2024 Ai Docenti Al personale A.T.A. All'Albo **Circ. n. 4 Oggetto: Foto e filmati su registro elettronico, piattaforma cloud e su sito web** Uno dei temi più rilevanti in materia di privacy che le scuole si trovano a gestire è il trattamento di foto e filmati ritraenti gli alunni. Il Garante privacy che si è occupato in diverse occasioni dei trattamenti operati dalle istituzioni scolastiche. Il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed il Codice Privacy (D. Lgs 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/2018) definiscono principi generali che il titolare del trattamento è tenuto a rispettare. Dal momento che le Scuole devono operare conformemente alla normativa il bilanciamento di interessi talora anche contrapposti e valutare se, come, e quando è il caso di pubblicare le foto dei propri alunni si indicano di seguito alcune precisazioni svolte anche a cura del DPO della Scuola, Vargiu srl.

Se per generici trattamenti, anche di foto e filmati ritraenti minorenni, operati nell'ambito delle attività istituzionali di competenza della scuola non è necessario chiedere il consenso altro approccio dovrà essere valutato per la comunicazione o la diffusione di tale materiale, che definiamo di seguito:

? Diffusione: con la diffusione si portano i dati personali a conoscenza di soggetti indeterminati. E' ciò che avviene con la pubblicazione di foto e filmati nel sito web della scuola o in un canale social.

? Comunicazione: con la comunicazione i dati personali sono portati a conoscenza di uno o più soggetti determinati. Foto e filmati che ritraggono gli alunni impegnati nelle attività scolastiche dell'anno potranno essere condivisi su piattaforma cloud ad accesso riservato (ad esempio ai genitori degli alunni di una specifica classe) ma, in ogni caso, la consegna avviene a soggetti determinati e noti.

E' evidente che le operazioni di comunicazione e, ancor più, di diffusione presentano delle criticità che vanno attentamente valutate perché mettono i dati personali raccolti per una specifica finalità nella disponibilità di terzi che potrebbero utilizzarli per altri fini. Di particolare criticità è, evidentemente, la diffusione che interviene con la pubblicazione nel sito o nei social che espone foto e filmati all'accesso di chiunque. In considerazione della criticità delle operazioni di comunicazione e diffusione di foto e video ritraenti dei minori è diffusa, negli istituti scolastici, l'abitudine di chiedere il consenso prima di procedere con tali attività di trattamento. Per quanto la richiesta di consenso da parte di una pubblica amministrazione deve essere considerata un'eccezione, in questo caso riteniamo che sia giustificata dalla rilevanza del trattamento. Vogliamo però mettere in evidenza che il consenso non solleva da qualunque responsabilità per cui è necessario che la scuola valutati comunque la liceità della comunicazione o della diffusione. E' quindi importante che, al di là dell'acquisizione del consenso, sia accertata la finalità istituzionale della pubblicazione e il rispetto dei principi di proporzionalità e minimizzazione. Nella sua valutazione la scuola non si deve limitare a considerare se l'attività ritratta in foto o video è istituzionale ma deve accertare che la pubblicazione del materiale sia effettivamente necessaria per conseguire tale finalità. Ad esempio, benché le gite di istruzione siano attività istituzionali con evidenti scopi formativi, riteniamo che la pubblicazione di foto scattate in tale occasione non sia necessaria e funzionale al perseguimento di tale finalità. Con un simile approccio prudente si avrà modo di constatare che le pubblicazioni che potranno intervenire sul sito web della scuola, a seguito dell'acquisizione del consenso, saranno in numero estremamente contenuto (ad esempio in occasione di esibizione teatrali o saggi musicali). Si evidenzia il fatto che la scuola può pubblicare foto o filmati senza chiedere alcun consenso se tale materiale non permette di riconoscere i

soggetti ritratti come può accadere con particolari inquadrature o per l’adozione di tecniche di sfocatura e di pixelizzazione. I principi di proporzionalità e di minimizzazione devono indurre a valutare se le finalità istituzionali non possano essere perseguite con delle comunicazioni piuttosto che delle diffusioni. C’è infatti da considerare che la pubblicazione sul sito web o sui social (diffusione) porta i dati personali alla portata di tutti indistintamente con nessuna possibilità di controllo. Altra cosa è invece l’attività di comunicazione che la scuola può intraprendere per consegnare del materiale a specifici individui o ad una cerchia di persone che, seppur estesa, resta comunque determinata (come quella dei componenti una classe, un plesso o l’intero istituto). La consegna del materiale può essere fatta attraverso supporto fisico, mail o, meglio, attraverso la piattaforma di registro elettronico o cloud allestita dalla scuola. La riservatezza della comunicazione è in questo caso assicurata dall’indirizzo email del destinatario o dalle credenziali di autenticazione utilizzate dall’utente per scaricare foto e filmati dalla piattaforma cloud.

Si ringrazia per la collaborazione e per la puntuale osservanza a tali indicazioni. Alle famiglie è data informativa al link del sito istituzionale della scuola https://liceogambara.edu.it/wp-content/uploads/sites/20/firmato_1709303908_SEGNATURA_1709282842_Informativa_al.pdf?x33216 Il Dirigente Scolastico prof.ssa Patrizia Schiffo